

29 giugno 2010

Quale Sant'Anna dopo Cona



Il consiglio comunale si esprime sul tema dei servizi sanitari previsti in città dopo il trasferimento

La seduta di ieri del Consiglio comunale di Ferrara si è aperta con un ricordo, pronunciato dal presidente Francesco Colaiacovo, della figura del professor Calogero Vullo, scomparso nei giorni scorsi. "Pediatra che per quasi trent'anni ha diretto la divisione pediatrica del nostro ospedale cittadino – come ricordato da Colaiacovo – Vullo amava la città e, con la sua attività, le ha dato lustro sia in Italia che all'estero".

Il Consiglio comunale ha poi votato all'unanimità un ordine del giorno, a firma di tutti i gruppi consiliari, sulla vicenda di Donato "Denis" Bergamini. Nel documento il Consiglio comunale e la Giunta si impegnano a "dare pieno sostegno alla famiglia Bergamini ed all'associazione 'Verità per Denis Bergamini', affinché venga fatta piena luce su un drammatico caso giudiziario che ha coinvolto anche tutto il mondo dello sport ferrarese.

La discussione dell'assemblea si è poi concentrata sul tema dei "Servizi sanitari previsti al Sant'Anna dopo l'apertura del nuovo Ospedale di Cona e progetto di valorizzazione delle aree del Sant'Anna finalizzato al finanziamento del nuovo Ospedale". Iscritta all'ordine del giorno come richiesto dei sottoscrittori dei gruppi di opposizione (PdL, PpF, Prci, Lega Nord, Io amo Ferrara) la tematica è stata affrontata sulla base di due documenti: il primo presentato dai gruppi PpF, Io Amo Ferrara, Lega Nord, PdL, e il secondo presentato dai gruppi Pd, Sa, Lr, IdV, Prc/Pdci. Al dibattito in aula sono intervenuti i consiglieri: Valentino Tavolazzi (PpF) che ha dato lettura della

“Mozione Sant’Anna”; Simone Merli (Pd) che ha dato lettura della “Risoluzione trasferimento del Sant’Anna a Cona”; Francesco Portaluppi (Pd); Francesco Rendine (PdL); Giorgio Sasso Scalabrino (IdV); Tommaso Cristofori (Pd); Luca Vaccari (Pd); Donato Fiorbelli (Pd); Enzo Durante (Lr); Francesco Levato (PdL); Enrico Brandani (PdL); Marco Lucci (Pd); Maria Adelina Ricciardelli (Pd); Alex De Anna (Io amo Ferrara); Giovanni Cavicchi (Lega Nord); Liliano Cavallari (Io amo Ferrara); Enrico Balestra (Pd); Ruggero Tosi (Pd); Antonio Tafuro (Pd); Antonio Fortini (PdL); Luca Cimarelli (PdL); Francesco Portaluppi (Pd), intervenuto su una questione personale, in merito alla quale si sono espressi anche Alex De Anna (Io amo Ferrara), Enrico Brandani (PdL) e Valentino Tavolazzi (PpF), e si sono associati Maria Adelina Ricciardelli (Pd) e Marco Lucci (Pd). Il dibattito è proseguito con gli interventi degli assessori Roberta Fusari e Chiara Sapigni e del sindaco Tiziano Tagliani. Hanno poi fatto seguito le dichiarazioni di voto pronunciate dai consiglieri: Irene Bregola (Prc/Pdci); Giorgio Sasso Scalabrino (IdV); Daniele Civolani (Sa); Valentino Tavolazzi (PpF); Francesco Levato (PdL); Simone Merli (Pd); dal sindaco Tiziano Tagliani e dal consigliere Francesco Rendine (PdL) in dissenso con il proprio gruppo.

Al termine della seduta l’assemblea ha approvato la “Risoluzione trasferimento del Sant’Anna a Cona” presentata dai gruppi PD, SA, LR, IdV, Prc/Pdci, con i voti a favore dei gruppi PD, SA, Prc/Pdci; astenuto il consigliere Francesco Rendine (PdL); contrari Pdl, Lega nord, Io amo Ferrara, Ppf. E’ stata invece respinta la “Mozione Sant’Anna” presentata dai gruppi PpF, Io Amo Ferrara, Lega Nord, PdL. Il documento ha ricevuto i voti favorevoli dei gruppi proponenti e il voto contrario dei gruppi PD, SA, Prc/Pdci; IdV; con il consigliere Francesco Rendine (PdL) non votante.

Collegamento sorgente: <http://www.ferrara24ore.it/news/ferrara/001808-quali-santanna-dopo-cona>